



COMUNE DI VÒ
Provincia di Padova

PIANO COMUNALE PER IL CONTROLLO DELLE ZANZARE

ELABORATO

ALLEGATO A: RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

DESCRIZIONE
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO:
geom. Francesco Bononi

Visto IL RESPONSABILE
DELLA II AREA SERVIZI
TECNICI:
geom. Ettore Moreggio

Comune di Vò
Provincia di Padova
II AREA SERVIZI TECNICI
Piazza Liberazione, 1 - 35030 Vo' (PD)
CF 82001170289 - PI 01450500283
tel 0499940027 - fax 0499940666 – PEC comune.vo.pd@pecveneto.it

DATA REDAZIONE:
13 febbraio 2019

DATA REVISIONE:

Nome file:
A_Relazione

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il PIANO COMUNALE PER IL CONTROLLO DELLE ZANZARE è stato redatto in adempimento a quanto richiesto dall'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea come previsto dalle D.G.R.V. n. 324/2006 e n. 2206 del 06/11/2012 e s.m.i. e tenuto conto peraltro delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare detto Piano è composto da elaborati tecnici ed elaborati amministrativi: i primi sono quelli di interesse per l'azienda sanitaria, che saranno sottoposti al vaglio del Tavolo Tecnico che valuta i piani comunali; i secondi sono gli ulteriori elaborati previsti specificatamente dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare da quanto specificato all'art. 23.

La ditta affidataria del servizio dovrà pertanto espletare il servizio secondo gli elaborati facenti parte del Piano di che trattasi e secondo le ulteriori disposizioni che saranno eventualmente imposte dagli organi superiori preposti.

Nel territorio comunale nel 2018, nel mese di settembre, si è verificato un caso di West Nile che ha colpito un cittadino residente in via Bagnara Alta.

L'importo complessivo del servizio risulta come evidenziato in dettaglio nel Quadro Economico, cui si fa rinvio.

La presente Relazione costituisce parte integrante del Progetto redatto "PIANO COMUNALE PER IL CONTROLLO DELLE ZANZARE" che risulta così composto:

Elaborati tecnici

- Allegato 1: Capitolato di Appalto
- Allegato 2: Mappa ed Elenco delle vie interessate dai trattamenti
- Allegato 3: Prospetto mensile degli interventi
- Allegato 4: Piano di Comunicazione / Sensibilizzazione
- Allegato 5: Altre iniziative

Elaborati amministrativi

- Allegato A: Relazione tecnico – illustrativa
- Allegato B: Quadro Economico di Progetto
- Allegato C: Computo Progetto di Servizio
- Allegato D: Elenco Prezzi Unitari
- Allegato E: D.U.V.R.I.
- Allegato F: Schema di contratto



COMUNE DI VO'

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

Reg. Gen. n. 9

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 5 DEL 25-03-2020

Oggetto: Misure di lotta alle zanzare al fine di prevenire ogni possibile conseguenza sulla salute pubblica derivante dall'infestazione.

L'anno duemilaventi addì venticinque del mese di marzo,

IL SINDACO

PREMESSO che è consistente la diffusione della zanzara *Aedes albopictus* (zanzara tigre) sul territorio comunale, favorita dalle mutate condizioni meteo climatiche verificatesi in Italia nell'ultimo decennio, con aumento della temperatura e dell'umidità particolarmente nei mesi da aprile ad ottobre;

PRESO ATTO che, secondo quanto risulta dalla "Relazione sulle malattie trasmesse da vettori, anno 2017 e Piano di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori anno 2018" della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto, in Italia, a partire dal 2007 e nel Veneto dal 2008, si è assistito all'aumento delle segnalazioni di casi sia importati che autoctoni di alcune arbovirosi tra le quali Dengue e Febbre Chikungunya, delle quali la zanzara tigre costituisce il vettore degli agenti eziologici virali, nonché di Malattia da virus West-Nile, del cui agente eziologico è vettore la zanzara comune (*Culex pipiens*);

PRESO ATTO della diffusione di Zika virus nel continente americano a partire dal 2015, con casi importati anche in Europa, a seguito della quale il Ministero della Salute ha emanato una circolare inerente informazioni per i viaggiatori da e verso paesi nei quali sono corso epidemie;

CONSIDERATO il notevole disagio prodotto dall'aggressività della zanzara tigre all'aperto ed in ore diurne nei confronti dell'uomo e degli animali;

RILEVATO che la zanzara tigre depone le uova in una molteplicità di contenitori di piccole dimensioni;

VERIFICATA la necessità di fornire alla popolazione le necessarie istruzioni sulle modalità atte a prevenire o limitare la proliferazione della zanzara tigre;

RITENUTO di dover intervenire con apposito provvedimento affinché siano adottate tutte le misure necessarie a contenere la diffusione della zanzara tigre, a tutela della salute pubblica e dei disagi alla cittadinanza;

VISTA la Circolare del Ministero della salute “Sorveglianza dei casi di Chikungunya, Dengue, West Nile Disease ed altre arbovirosi e valutazione del rischio di trasmissione in Italia - 2017”

VISTO il “Piano di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori anno 2018” della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTA la nota dell’Azienda U.L.S.S. N. 6 Euganea – Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 7466 del 15/01/2019, registrata presso questo Ente in pari data al prot. n. 480, ad oggetto “Piano Comunale per il Controllo delle zanzare – anno 2019. Trasmissione delle prime indicazioni operative.” e tenuto conto delle indicazioni operative di attuazione del piano per l’anno 2020 fornite in sede di incontro informativo/formativo tenutosi in data 20.02.2020 e nella successiva comunicazione del 23 marzo scorso, registrata al prot. n. 2684 del 25.03.2020;

VISTO il Piano Comunale per il controllo delle zanzare, approvato con determinazione n. 27 del 22.03.2019, di validità anche per il 2020;

ORDINA

A. A tutta la cittadinanza:

- 1) Di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi l’acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso);
- 2) Di svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d’acqua (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori) e, ove possibile, lavarlo o capovolgerlo;
- 3) Di coprire ermeticamente i contenitori d’acqua inamovibili (bidoni, cisterne).

B. A tutti i condomini ed ai proprietari/gestori di edifici:

- 1) Di trattare in forma preventiva e periodica le caditoie ed i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici con prodotto disinfestante larvicida, dalla data odierna fino al mese di ottobre, ogni 20 giorni circa e comunque secondo quanto indicato nel foglio illustrativo del prodotto acquistato, registrando i trattamenti in apposito registro e conservando le ricevute di acquisto dei prodotti, da esibire su richiesta delle autorità di controllo;
- 2) Di provvedere al taglio periodico dell’erba e controllare lo sviluppo della vegetazione nelle aree verdi;
- 3) Di tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere ed evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

C. Ai proprietari o detentori, ovvero a coloro che hanno la responsabilità o l’effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d’acqua, aree incolte e aree dismesse:

- 1) Di mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d’acqua stagnanti.

D. Ai Consorzi, alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento:

- 1) Di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- 2) Di procedere autonomamente, dal mese di aprile al mese di ottobre, ad eseguire disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi.

E. Ai responsabili dei cantieri:

- 1) Di eliminare le raccolte idriche temporanee e tutti i ristagni d'acqua occasionali;
- 2) Di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnante;
- 3) Di procedere alla disinfestazione larvicida periodica, delle aree interessate dall'attività di cantiere, qualora siano presenti caditoie, pozzetti o accumuli d'acqua di qualsiasi natura.

F. A coloro che detengono, anche temporaneamente, pneumatici o assimilabili:

- 1) Di conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;
- 2) Di eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;
- 3) Di provvedere alla disinfestazione larvicida e/o adulticida, con cadenza quindicinale, degli pneumatici privi di copertura.

G. A coloro che conducono impianti di gestione rifiuti e attività quali la rottamazione, la demolizione auto, giardini botanici, vivai e ai conduttori di orti urbani:

- 1) Di procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, delle aree interessate da dette attività;
- 2) Di coprire ermeticamente tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, annaffiatori, secchi bacinelle ecc.);
- 3) Di avere cura nell'evitare la formazione e provvedere all'eliminazione di tutti i ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura.

H. All'interno dei cimiteri:

- 1) qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio;
- 2) di eliminare le raccolte d'acqua nei sottovasi;
- 3) in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia;
- 4) tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli annaffiatori o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

I. Precauzioni da adottare

- 1) per gli interventi antilarvali è opportuno seguire scrupolosamente quanto riportato nell'etichetta del prodotto;
- 2) applicare il larvicida impiegando guanti e avendo l'accortezza di usarlo solamente in focolai inamovibili (caditoie/tombini), nel caso in cui si debba trattare dell'acqua presente in focolai per i quali non è possibile coprire e/o rimuovere si consiglia l'impiego di formulati biologici a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis*;
- 3) In generale, nell'impiego di prodotti larvicidi non sono necessarie precauzioni particolari in merito alla protezione di orti, animali domestici nonché la chiusura di finestre e porte.

AVVERTE

- 1) La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e con affissione negli appositi spazi;

- 2) La mancata osservanza alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DISPONE

che in presenza di casi sospetti od accertati di arbovirosi o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune effettui direttamente trattamenti adalticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali sia in aree pubbliche che private, provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti, ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso in cui l'attività debba esser svolta dal Comune in via sostitutiva.

DISPONE altresì

- 1) che il presente provvedimento abbia efficacia temporale nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale ed il 31 ottobre 2020;
- 2) che la presente Ordinanza venga resa nota a tutti i cittadini e agli Enti interessati con pubblicazione all'Albo Pretorio, inserzione nel sito internet del Comune al fine di garantirne la divulgazione.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Regionale ai sensi del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104: "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo", entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199: "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

DEMANDA

al Settore Polizia Municipale la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, l'accertamento e l'erogazione delle sanzioni secondo quanto di propria competenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Dr. Martini Giuliano

Reg. Pubbl. _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio fino al
Lì

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI
AMMINISTRATIVA E CONTABILI
Dr. Martini Giuliano



COMUNE DI VO'

PROVINCIA DI PADOVA

AREA SERVIZI TECNICI

Prot. n. 3000

Vò, lì 3 aprile 2020

PIANO COMUNALE PER IL CONTROLLO DELLE ZANZARE

In attuazione a quanto previsto dal Piano Comunale per il controllo delle zanzare, approvato con determinazione n. 27 del 22.03.2019, di validità anche per il 2020, promosso e condiviso con l'U.L.S.S. n. 6 Euganea, si dà massima pubblicità ed evidenza alle informazioni rilevanti di interesse ai cittadini, relative alle **misure di prevenzione da attuarsi in ambiente domestico per il contenimento della proliferazione della zanzara.**

Per quanto riguarda le AREE PUBBLICHE, il Comune di Vo' effettuerà, nel periodo compreso tra aprile e ottobre, interventi larvicidi con cadenza indicativa di 25 – 30 giorni su tutte le caditoie stradali in ambito comunale e su fossati con presenza di acqua stagnante.

Il programma degli interventi LARVICIDI sulle aree pubbliche è il seguente (salvo variazioni meteo): 22 aprile, 14 maggio, 10 giugno, 3 e 28 luglio, 20 agosto, 14 settembre e 6 ottobre. Tali interventi saranno effettuati indicativamente al mattino con prodotti Dudim sc15 e Dudim tb2 aventi come principio attivo il diflubenzuron, da parte della ditta all'uopo incaricata: Coisla soc. coop. sociale con sede a Padova.

Gli interventi ADULTICIDI, come da indicazioni dell'U.L.S.S. n. 6 Euganea non sono programmati e saranno limitati alle sole emergenze, in situazioni particolarmente intense di infestazione, su siti sensibili come scuole, parchi, ecc...

SI RICORDA che:

- la lotta preventiva è lo strumento principale ai fini della massima riduzione e densità delle zanzare;
- gli interventi del Comune di Vo', per quanto ripetuti, non sono sufficienti perché la zanzara tigre si riproduce in piccole raccolte di acqua, per cui è indispensabile la collaborazione dei cittadini per impedire lo sviluppo larvale delle zanzare nelle loro aree.

Infine si ricorda che **vi è l'obbligo del rispetto delle prescrizioni dell'Ordinanza comunale n. 5 del 25.03.2020**, ai fini della lotta alle zanzare, consultabile nel sito internet comunale.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono pubblicate nel sito internet www.aulss6.veneto.it e nel sito internet comunale www.comune.vo.pd.it; l'ufficio tecnico comunale è a disposizione dei cittadini per ogni altro aspetto (tel. 0497990065; mail: edilizia.pubblica@comune.vo.pd.it).

In fede.

IL RESPONSABILE AREA
SERVIZI TECNICI
(geom. Ettore Moreggio)

Documento sottoscritto con firma digitale secondo la normativa vigente
e conservato presso l'emittente



Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

WEST NILE

La febbre West Nile, o febbre del Nilo Occidentale è causata dal virus **West-Nile**, oramai endemico nel nostro territorio, trasmesso con la puntura di **zanzare infette all'uomo** e agli animali, generalmente equini ed uccelli. Le **zanzare** appartengono al genere **Culex**, tra cui la zanzara comune *C. pipiens*.

Il serbatoio di infezione è stato identificato in oltre 70 specie di **uccelli**, soprattutto passeriformi e corvidi, dove il virus può persistere da alcuni giorni a qualche mese.

Consulta il tuo medico se presenti:

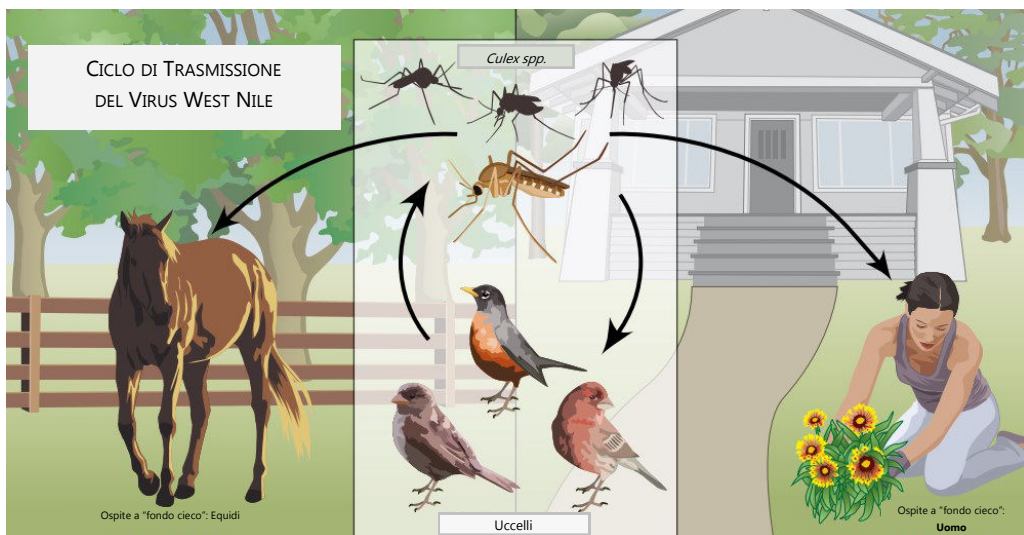


- febbre > 38,5 C
- dolori muscolari e alle articolazioni
- cefalea
- confusione
- eruzione cutanea

Se cerchi informazioni o hai dubbi su come proteggerti dalle zanzare contatta il

Dipartimento di Prevenzione
della tua Azienda ULSS

CICLO DI TRASMISSIONE DEL VIRUS WEST NILE



Come posso proteggermi dal rischio di infezione da West-Nile?

La misura più efficace è quella di ridurre al minimo il rischio di essere punti da zanzare attraverso questi **4 comportamenti**

1



Indossa indumenti di colore chiaro dal crepuscolo all'alba, pantaloni lunghi e maniche lunghe

2



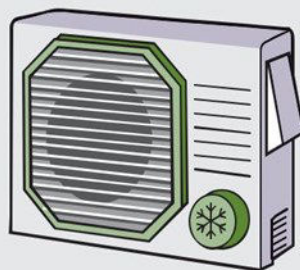
Usa repellenti cutanei per uso topico. Utilizza spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi.

3



Se non provvisti di aria condizionata, soggiorna e dormi solo in ambienti provvisti di zanzariere alle porte e alle finestre; per aumentare l'efficacia tratta le zanzariere con repellenti.

4



Se possibile utilizza il condizionatore ad una temperatura leggermente inferiore di notte - le zanzare non amano le temperature fredde

- Utilizzare i repellenti con moderazione ed attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi
- Non utilizzare i repellenti sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento.

Per ulteriori informazioni consulta il materiale e la brochure "Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare" all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/igiene-e-sanita-pubblica>;